

## **Amato (Pd): Se è vero che alcune strutture sanitarie pagavano il pizzo ai casalesi bisogna revocare subito l'accreditamento**

Se risultasse vero che alcune cliniche private e case di riposo del casertano pagavano il pizzo al clan dei casalesi, la Giunta regionale e l'Assessore Montemarano dovrebbero revocare immediatamente l'accreditamento a tali strutture sanitarie.

È un segnale forte che le istituzioni debbono dare nel settore della sanità e che, chi combatte quotidianamente la camorra, si aspetta per ripristinare la legalità. Sono atti come questi che qualificano l'azione amministrativa e non deludono le aspettative della parte più sana della nostra comunità.

In Consiglio regionale, ormai più di un anno fa approvammo il Regolamento che disciplina l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private della nostra Regione, un provvedimento con il quale si indicavano precisi requisiti garantire strutture sanitarie più sicure per i nostri cittadini e per gli operatori e livelli di qualità delle prestazioni sempre più elevati.

Ad oggi mi risulta che ci sono ancora forti ritardi nell'applicazione di tale provvedimento, ma ciò che è accaduto con il pagamento delle tangenti, se fosse vero, è gravissimo e occorre immediatamente porvi rimedio.

Napoli, 2 ottobre 2008